NEWSLETTER
La comunicazione interna dell'Ateneo Fiorentino
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

NEWSLETTER *Unifi*

La comunicazione interna dell'Ateneo Fiorentino

Numero 158
23 settembre 2014

In questo numero:

- **Notizie per il personale**
  - Corsi di formazione in programma per il personale tecnico e amministrativo
- **Relazioni Internazionali**
  - Linee guida per la partecipazione ai programmi a gestione diretta dell'Unione europea (2014-2020)
  - Partecipazione a Horizon 2020 – Programma quadro di ricerca e innovazione dell'Unione europea (2014-2020) – Ore produttive annue
  - Bando Visiting Professor 2014
- **Notizie dal Sistema Bibliotecario di Ateneo**
  - Accesso aperto: notizie dal mondo Open Access
  - Il catalogo dell'Università degli Studi di Firenze in WorldCat
  - Mostra di libri antichi presso la Biblioteca Biomedica
  - Michelangelo e il Novecento. Immagini in movimento
  - Novità risorse elettroniche
- **Gli appuntamenti di settembre per la Firenze University Press**
- **Teatro e Musica**
- **Eventi in Ateneo**

Social Network Unifi
http://www.unifi.it/vp-9844-social-network.html

La Notte dei ricercatori, il programma delle iniziative a Firenze

Lungo la "via del sapere" che collega il Rettorato , il Museo di Storia Naturale, l'Accademia di Belle Arti e il Conservatorio "Luigi Cherubini"

Diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca. E' la principale finalità della "Notte dei ricercatori", l'iniziativa promossa dalla Commissione Europea, a cui da tre anni partecipa anche l'Ateneo fiorentino e che per l'edizione 2014 - nominata Bright 2014 - coinvolge oltre 300 città del continente **venerdì 26 settembre**.

A Firenze la manifestazione si svolgerà nella sede del Rettorato e del Museo di Storia Naturale, dell'Accademia di Belle Arti, del Conservatorio "Luigi Cherubini", collegate in una ideale "via del sapere", che unisce via La Pira a Piazza delle Belle Arti. Dall'area biomedica a quella tecnologica, dalle scienze sociali a quelle umanistiche, oltre trenta laboratori compongono il palinsesto di appuntamenti della manifestazione. Nel programma sono previste anche attività di Openlab, il servizio di divulgazione e diffusione della cultura scientifica dell'Ateneo, visite alle sezioni di Geologia e Paleontologia e di Mineralogia e Litologia del Museo di Storia Naturale, laboratori del consorzio Lamma e del Cnr.

A Firenze la "Notte" si concluderà con un talk show che vede protagonisti giovani ricercatori, rappresentanti delle istituzioni tra i quali il Rettore Alberto Tesi, il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi e il sindaco di Firenze Dario Nardella, il Presidente dell'Accademia di Belle Arti Luciano Modica, la Direttrice del Conservatorio "Luigi Cherubini" Flora Gagliardi, il Presidente Associazione Industriali Firenze Simone Bettini, il Consigliere all'innovazione della Presidenza del Consiglio Paolo Barberis. Tutta la "Notte" sarà documentata sui canali social dell'Ateneo (twitter #brightunifi)

Incontri, attività e laboratori anche presso il polo universitario Città di Prato.

Il programma completo della "Notte dei ricercatori" è online.

Notizie per il Personale

Corsi di formazione in programma per il personale tecnico e amministrativo

Nome corso	Date
Legalità, trasparenza e prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni - II edizione	24 Settembre 2014 orario 09:30-13:30 e 14:30-17:30
Applicazione del Codice della Privacy per "Incaricati speciali" previsti dal DPS di SIAF. I edizione	29 Settembre 2014 orario 09:00-12:00
Supportare la VQR in Biblioteca	29 Settembre 2014 orario 09:00-13:00 e 14:00-17:00
Legalità, trasparenza e prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni - III edizione	01 Ottobre 2014 orario 09:30-13:30 e 14:30-17:30
Lo scaffale aperto di qualità	09 Ottobre 2014 orario 09:00-13:00 e 14:00-17:00
Legalità, trasparenza e prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni - IV edizione	10 Ottobre 2014 orario 09:30-13:30 e 14:30-17:30
Protocollo IPv6: amministrazione e servizi di rete - avanzato	27, 29, 31 Ottobre; 03, 05 Novembre 2014 orario 09:00-13:00
La dematerializzazione delle tesi. I edizione	28 Ottobre 2014 orario 09:00-13:00 e 14:00-17:00
Sicurezza delle applicazioni Web e casi di studio con MySQL e PHP	28, 30 Ottobre; 04, 06 Novembre 2014 orario 09:00-13:00
Applicazione del Codice della Privacy per "Incaricati speciali" previsti dal DPS di SIAF. II edizione	07 Novembre 2014 orario 09:00-12:00
Sviluppare applicazioni mobile con Titanium Appcelerator	10, 12, 17, 19, 21, 24, 26, 28 Novembre; 01 Dicembre 2014 orario 09:00-13:00
La dematerializzazione delle tesi. II edizione	11 Novembre 2014 orario 09:00-13:00 e 14:00-17:00
Digitalizzare i fondi archivistici	20 Novembre 2014 orario 09:00-13:00 e 14:00-18:00

Per il programma completo dei singoli corsi si rimanda a:
http://formazionepersonale.unifi.it/

Per le iscrizioni il personale tecnico e amministrativo può rivolgersi al proprio Responsabile; eventuale altro personale interessato può inviare una mail a formazionepersonale@unifi.it

Corsi di lingua per il personale tecnico e amministrativo

Coloro che sono interessati a frequentare corsi di lingua straniera presso le strutture del Centro Linguistico di Ateneo, a titolo gratuito e nell'orario di lavoro, possono inoltrare la richiesta all'Ufficio Formazione Personale avvalendosi del modulo on line *http://www.unifi.it/vp-8673-partecipazione-a-corsi-organizzati-da-strutture-dell-ateneo.html*, seguendo la procedura ivi indicata.

Posti vacanti presso altre amministrazioni per il personale tecnico amministrativo

Alla pagina http://www.unifi.it/vp-2914-posti-vacanti-presso-altre-amministrazioni.html, sono consultabili i seguenti avvisi di posti vacanti:

Università degli Studi di Pavia, 1 posto di cat. C area amministrativa, 1 posto di cat. C area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati e 1 posto di cat. D area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, vari profili. **Scadenza 26 settembre 2014**

Università di Pisa, 4 posti di cat. D area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati e 2 posti di cat. C area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati. Vari profili. **Scadenza 13 ottobre 2014.**

Permesso per 150 ore per motivi di studio

Sul sito di Ateneo è stata pubblicata la circolare n. 21 del 18 settembre 2014 in materia di diritto allo studio - permessi retribuiti 150 ore per l'anno solare 2015.

Alla pagina http://www.unifi.it/vp-2945-permesso-per-150-ore-per-motivi-di-studio.html è scaricabile il modulo per la richiesta dei permessi.

Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

Sul sito dell'OCSE sono stati pubblicati nuovi bandi di assunzione:

Per saperne di più: https://oecd.taleo.net/careersection/ext/joblist.ftl?lang=en
http://www.rappocse.esteri.it/Rapp_OCSE/Menu/OCSE/Opp_professionali/

Esperti Nazionali Distaccati

Sul sito del Ministero degli Affari Esteri è consultabile la disponibilità di **posti di Esperti Nazionali Distaccati**

Per saperne di più: http://www.esteri.it/MAE/IT/Header_Footer/opportunita.htm

"Un saluto a chi va in pensione"

Patrizia Taiuti, Laura Nocentini, Tiziana Magri, Grazia Poggiali, Luana Marchi, Silvia Perini, Valerio Tronci, Patrizia Tommasi Di Vignano, Carla Mauceri, Graziella Degl'Innocenti, Silvia De Felice, Cristina Indorato.

Relazioni Internazionali

Linee guida per la partecipazione ai programmi a gestione diretta dell'Unione europea (2014-2020)

Dal 1° gennaio 2014 è in corso la nuova programmazione dei fondi UE 2014-2020, che si colloca nell'ambito della strategia di riforma dell'Unione europea denominata Europa 2020. Tra i diversi programmi e strumenti assume particolare rilevanza il programma quadro di ricerca e innovazione Horizon 2020.

La partecipazione ai programmi si articola in varie fasi di un lungo processo che vede coinvolte tutte le componenti di Ateneo, dai docenti e ricercatori al personale tecnico amministrativo; il coordinamento e la sinergia delle varie competenze sono infatti presupposto indispensabile per la buona riuscita delle proposte.

In questa ottica, gli Organi di governo dell'Ateneo hanno recentemente approvato apposite "Linee guida per la partecipazione ai programmi a gestione diretta dell'Unione europea (2014-2020)"; tale documento rappresenta una guida agli adempimenti necessari, schematizza le attività ed individua le competenze dei soggetti coinvolti a vario titolo nel ciclo di vita del progetto.

Nella pagina web http://www.unifi.it/vp-8484-programmi-unione-europea.html sono disponibili i fac-simile e modelli utili ai dipartimenti che partecipano ai programmi UE.

Partecipazione a Horizon 2020 – Programma quadro di ricerca e innovazione dell'Unione europea (2014-2020) – Ore produttive annue

Con riferimento al nuovo Programma quadro di ricerca e innovazione dell'Unione europea per il periodo 2014-2020 - Horizon 2020, si è reso necessario, sulla base delle regole in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito di Horizon 2020, stabilite nel Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 e dei parametri previsti dal Model Grant Agreement (Convenzione di Sovvenzione), definire il tempo produttivo annuo ai fini del calcolo del costo orario del personale docente e ricercatore che partecipa a tale programma.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente in data 11 giugno 2014 e 27 giugno 2014, hanno deliberato che il tempo produttivo annuo ai fini del calcolo del costo orario del personale docente e ricercatore di ruolo è pari a 1.720 quale numero fisso di ore produttive annuali per persone che lavorano a tempo pieno, o corrispondente pro-rata per persone che lavorano a tempo definito. Tale valore complessivo è assunto quale impegno annuale di riferimento per lo svolgimento delle attività annue di ricerca e di didattica, oltre che di altri eventuali incarichi istituzionali.

Il monte ore annuo dovrà applicarsi ai progetti approvati in Horizon 2020 o nell'ambito di altri programmi per i quali il costo del personale rappresenti un costo esponibile e rendicontabile, a meno che lo specifico programma/bando non preveda parametri diversi.

Bando Visiting Professor 2014

UNIVERSITÀ ITALO FRANCESE

L'Università Italo Francese ha pubblicato il bando Visiting Professor 2014, nel quadro delle attività intraprese nel campo dell'alta formazione, per finanziare Università italiane interessate ad ospitare uno studioso di elevato prestigio scientifico per un trimestre di insegnamento.

Le scadenze del bando sono fissate al 15 ottobre 2014 (ore 12.00) per la registrazione online della candidatura e al 22 ottobre 2014 per l'invio della documentazione cartacea all'Università Italo Francese.

Il bando prevede il cofinanziamento di un massimo di due incarichi per attività di insegnamento rivolti a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama provenienti da istituzioni universitarie o di ricerca francesi.

Ulteriori dettagli del bando e dei recapiti UIF per informazioni sono disponibili nel sito http://www.universita-italo-francese.org/actualites-it-4-1-attivita+organizzate+dall%E2%80%99uif.html#227

Notizie dal Sistema Bibliotecario di Ateneo

Accesso aperto: notizie dal mondo Open Access

Nuove licenze open access in ambito STM? Le istituzioni internazionali rispondono di no

Un ampio numero di organizzazioni internazionali impegnate a vario titolo a favorire il libero accesso alla ricerca scientifica e alla conoscenza ha sottoscritto un appello rivolto all'International Association of Scientific, Technical & Medical Publishers affinché ritiri il set di modelli di licenze open access rilasciato recentemente.

Questo nuovo standard si basa su 12 punti, i quali, secondo l'opinione condivisa delle 57 istituzioni firmatarie della lettera, tendono nel complesso a limitare l'accesso aperto alla conoscenza, restringendo in misura significativa l'utilizzo commerciale e le opere derivate e ignorando di fatto uno dei capisaldi delle licenze open, ovvero il CC BY, peraltro raccomandato dalla Budapest Open Access Initiative come lo standard ottimale per la pubblicazione, distribuzione e ri-uso dei documenti scientifici.

Inoltre, l'accusa rivolta ai nuovi paradigmi stabiliti dagli editori delle scienze dure, è quella di ostacolare l'interoperabilità dei dati e l'integrazione delle risorse STM in un contesto conoscitivo globale che ha ormai, *de facto* se non *de jure*, adottato il framework di licenze Creative Commons come uno standard di validità internazionale e interdisciplinare.

La lettera, leggibile per intero sul sito di PLOS, conclude: "In their current formulation, these licenses would limit the use, reuse and exploitation of research. They would make it difficult, confusing or impossible to combine these research outputs with other public resources and sources of knowledge to the benefit of both science and society. There are many issues with these licenses, but the most important is that they are not compatible with any of the globally used Creative Commons licenses.

For this reason, we call on the STM Association to withdraw them and commit to working within the Creative Commons framework. […]There is much work to do but the Creative Commons licenses already provide legal tools that are easy to understand, fit for the digital age, machine readable and consistently applied across content platforms. Let us work together towards a world where the whole sum of human knowledge, both that from within academia and that from without, is accessible, usable, reusable and interoperable. And let us work within the legal frameworks that have already been globally adopted as a base for building the rest of the tools we need to make this a reality."

La parola del mese: "self-archiving"

Per "self-archiving" (autoarchiviazione) si intende la pratica, da parte degli autori di letteratura scientifica, di caricare i loro lavori di ricerca su piattaforme web a libero accesso (solitamente dette Archivi Open Access).

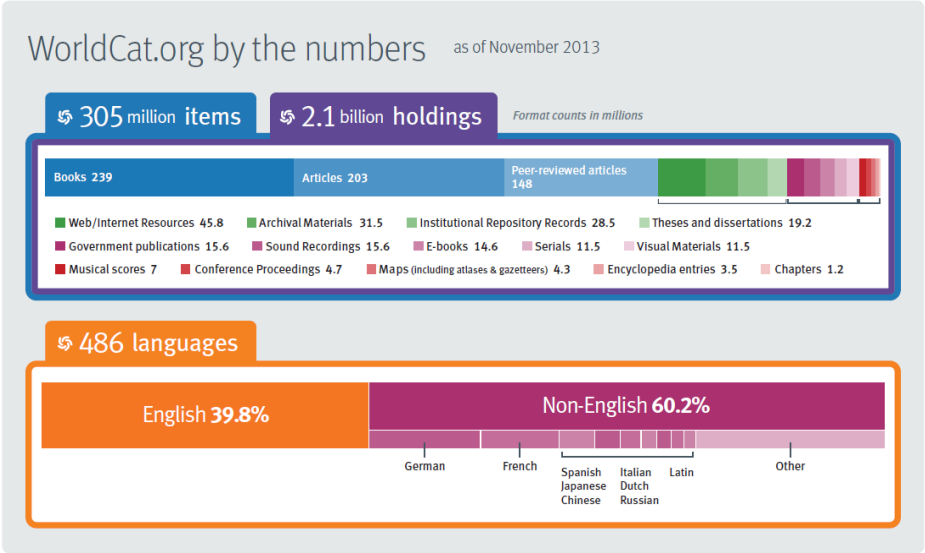
Il primo a parlare di autoarchiviazione fu Steven Harnad, psicologo cognitivo presso l'Università di Southampton.

A Southampton Harnad ha contribuito alla creazione del software E-Prints, la prima piattaforma pensata specificamente per il self-archiving in ottica Open Access.

Il catalogo dell'Università degli Studi di Firenze in WorldCat

Nell'ambito del progetto "CIPE to OCLC" i dati bibliografici del catalogo dell'Ateneo fiorentino sono stati riversati in WorldCat (http://www.worldcat.org/), il più grande catalogo del mondo con milioni di record provenienti da più di 70.000 biblioteche che partecipano a OCLC (Online Computer Library Center), la più grande organizzazione a livello internazionale per la cura dei servizi bibliotecari.

Il progetto nato all'interno del CIPE (Consorzio Interistituzionale per Progetti



Elettronici) ha lo scopo di dare maggiore visibilità a livello internazionale ai cataloghi italiani, a cominciare da quelli delle principali università italiane: dopo Siena e Genova, nel corso del 2014 sono stati riversati anche i dati di Firenze, Pisa, Padova, Sassari. I risultati del riversamento dei cataloghi è interessante: non solo infatti si è contribuito ad arricchire in termini assoluti la base dati di WorldCat, ma si è dato anche un forte impulso alla presenza del patrimonio bibliografico di lingua italiana in ambito internazionale.

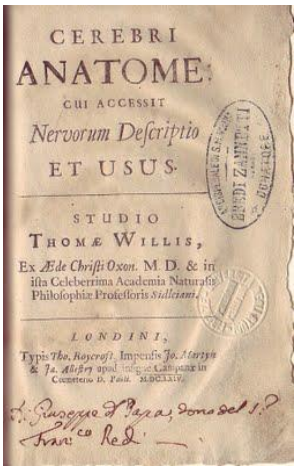
Per quanto riguarda i dati del **catalogo dell'Ateneo fiorentino** sono stati riversati **748.250 record**, di cui 412.762 (52,14%) sono stati aggiunti, mentre 335.488 (42,38%) hanno matchato con record già presenti. Ai record sono state aggiunte tutte le localizzazioni relative alle singole biblioteche.

Questo è il risultato di un lungo e complesso iter che ha visto, da una parte, un confronto con le altre sedi CIPE al fine di individuare strategie comuni utili alla soluzione delle problematiche individuate in sede di analisi dei dati, e, dall'altra, un lavoro di bonifica e di estrazione dei nostri dati. E' previsto, a regime, un riversamento a cadenza prefissata per tutti gli aggiornamenti.

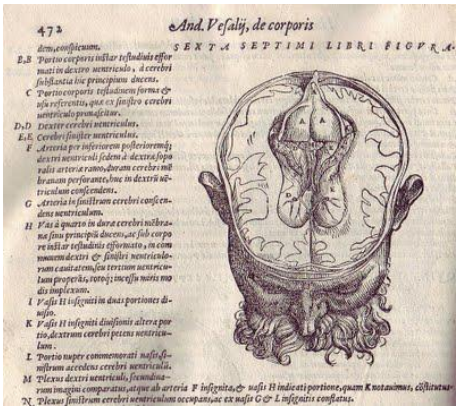
Mostra di libri antichi presso la Biblioteca Biomedica

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla Regione Toscana per ottobre 2014 ("In biblioteca perché c'è il futuro della tua storia", in concomitanza con "La settimana della cultura toscana"), la Biblioteca Biomedica propone la mostra **"Pietre miliari nella storia delle Neuroscienze. La rappresentazione del cervello nei libri antichi"**.

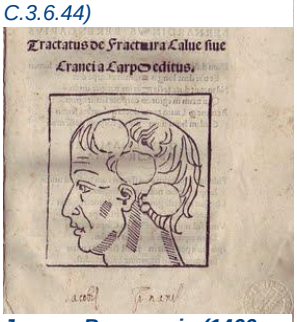
L'evoluzione nei secoli della conoscenza delle neuroscienze e dell'anatomia del cervello (da Ippocrate alle teorie dell'Ottocento) viene ricostruita attraverso un percorso espositivo che si snoda fra le testimonianze testuali e grafiche contenute nei volumi rari e preziosi della biblioteca di un antico ospedale fiorentino.



Thomas Willis (1621-1675), *Cerebri anatome: cui accessit nervorum descriptio et usus. Londini, typis Tho. Roycroft, 1664 (Università degli studi di Firenze, Biblioteca Biomedica C.3.6.44)*



Andreas Vesalius (1514-1564), *De humani corporis fabrica, Venetiis, apud Franciscum Franciscium Senensem & Ioannem Criegher Germanum, 1568 (Università degli studi di Firenze, Biblioteca Biomedica. C.6.2.4)*



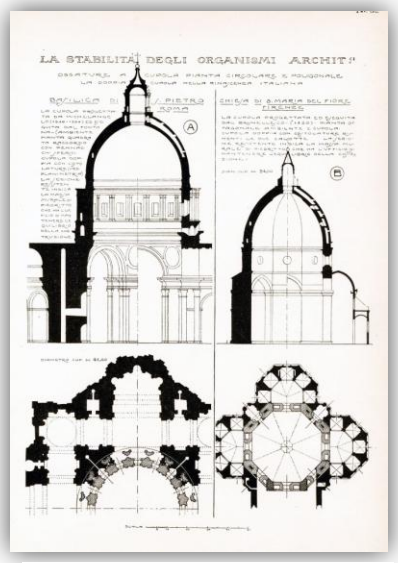
Jacopo Berengario (1466-1530) *Tractatus de fractura calue siue cranei a Carpo editus, Bononiae, per Hieronymum de Benedictis, 1518 (Università degli studi di Firenze, Biblioteca Biomedica, R.205.21)*

Aperta dal 13 al 17 ottobre 2014
dalle ore 10 alle ore 18.

Ingresso libero.
Prenotazione obbligatoria al n. 055 2751370.

Michelangelo e il Novecento. Immagini in movimento

La Biblioteca di Scienze Tecnologiche e il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, nell'ambito delle manifestazioni per la ricorrenza del 450° anniversario della morte di Michelangelo, organizzate dalla Fondazione Casa Buonarroti e dalla Galleria civica di Modena, inaugureranno il prossimo 6 ottobre la sezione *Michelangelo e il Novecento. Immagini in movimento* che ospiterà filmati e video, oltre a volumi e riviste di proprietà dell'Università di Firenze che illustrano la fortuna del mito michelangiolesco nella prima metà del Novecento nell'arte e nell'architettura italiana.



Giovan Battista Milani, L'Ossatura Murale, Torino, Crudo, 1920.
Biblioteca di Scienze Tecnologiche, Archivio fotografico ex Dipartimento di Restauro dei Monumenti

Lunedì 6 ottobre 2014, ore 16.30
Biblioteca di Scienze Tecnologiche, via Micheli 2
Esposizione dei volumi dedicati a Michelangelo pubblicati nei primi anni del '900 provenienti dalle collezioni dell'Università degli studi di Firenze.

Riprese per il critofilm "Michelangiolo", 1964, Archivio Fondazione Ragghianti, Lucca

Negli ambienti dell'ARCHISPAZIO proiezione di video provenienti dalle Teche Rai.

Mercoledì 8 ottobre 2014, ore 16.00
Dipartimento di Architettura, piazza Ghiberti 27
Proiezione dei filmati
«Michelangiolo», critofilm di Carlo Ludovico Ragghianti, (1964)
«Michelangelo» di Luigi Moretti e Charles Conrad, (1964)
Con la partecipazione di Maria Teresa Filieri, Direttore della Fondazione Licia e Carlo Ludovico Ragghianti, Emanuela Ferretti dell'Università degli Studi di Firenze e di Davide Turrini, Università di Ferrara

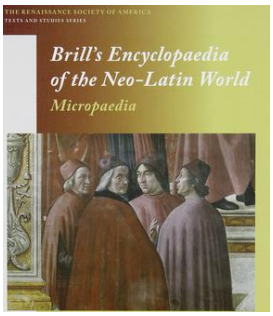
Martedì 15 ottobre 2014, ore 16.00
Dipartimento di Architettura, piazza Ghiberti 27

Riflessioni su «Michelangelo e il Novecento»
Seminario con la partecipazione di Pietro Ruschi, Università di Pisa e Ulisse Tramonti, Università degli Studi di Firenze

Novità risorse elettroniche

Encyclopaedia of the Neo-Latin World: disponibile una nuova banca dati per gli studiosi di Medioevo e Rinascimento

La Biblioteca Umanistica ha sottoscritto l'abbonamento alla banca dati ***Brill's Encyclopaedia of the Neo-Latin World***



L'Enciclopedia ripercorre la storia duratura e vasta dell'influenza culturale di quella forma di latino che ha avuto origine nel Rinascimento italiano, raggiungendo l'era moderna. Corredata di contributi originali di una serie di illustri studiosi internazionali, l'opera esplora ogni aspetto del mondo civilizzato: dalla letteratura, al diritto, alla filosofia, alle scienze.
L'*Encyclopaedia of the Neo-Latin World* è consultabile dal portale delle risorse elettroniche Metalib ed è accessibile per tutti gli utenti dell'Ateneo.

Nuovi periodici online: le riviste dell'editore Carocci

E' attivo sulla piattaforma Riviste Web l'accesso alle riviste pubblicate dall'editore Carocci. Si tratta di 17 periodici afferenti diversi ambiti disciplinari in settori specifici e specialistici della ricerca universitaria

Letterature e Linguistica
- Bollettino di italianistica
- InVerbis
- Quaderni di didattica della scrittura
- Textus

Arti
- Bianco e nero
- Cinéma & Cie
- Ricerche di Storia dell'arte
- L'uomo società tradizione sviluppo

Storia
- Studi Storici
- Dimensioni e problemi della ricerca
- storica
- Parolechiave
- CRIOS

Psicologia
- Rassegna di Psicologia

Politica
- Politica Antica

Diritto
- Ars interpretandi
- Studi sulla questione criminale

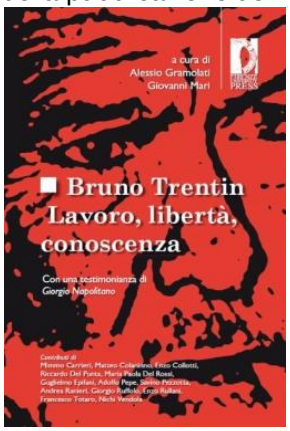
Economia
- Economia & Lavoro

Tutti i titoli sono presenti nella lista dei periodici elettronici accessibile dalla pagina web del Sistema Bibliotecario di Ateneo http://www.sba.unifi.it/

Tutte le novità sulle risorse elettroniche nel Metablog:
http://metablog.sbafirenze.it

Gli appuntamenti di settembre per la Firenze University Press

Lunedì 22 settembre alle ore 15, presso l'Aula Magna del Polo delle Scienze Sociali dell'Università di Firenze (Edificio D6 - Via delle Pandette 21), in occasione della pubblicazione dei volumi di **Bruno Trentin, La città del lavoro** (2ed. FUP, 2014) e di Iginio Ariemma, **La sinistra di Bruno Trentin** (Ediesse, 2014), si è svolto il Seminario di Studi "**Il Novecento e la crisi di oggi: il progetto di Bruno Trentin**".



Dopo i saluti del Rettore dell'Università di Firenze, **Alberto Tesi**, e l'apertura dei lavori di **Giovanni Mari** (Università di Firenze) si sono susseguiti gli interventi di **Riccardo Del Punta** (Università di Firenze), **Guido Sacconi** (Parlamentare Europeo V-VI Legislatura), **Silvana Sciarra** (Università di Firenze), con un intervento conclusivo di **Iginio Ariemma**, coordinati da **Marta Rapallini** (Presidente dell'Istituto Gramsci Toscano).

Alle ore 17 ha avuto luogo una tavola rotonda presieduta da **Alessio Gramolati** (Segretario Generale Regionale CGIL), a cui hanno partecipato **Susanna Camusso** (Segretario generale CGIL), **Carlo Galli** (Università di Bologna) e il deputato **Carlo Trigilia** (Università di Firenze).

La figura di **Bruno Trentin** è centrale anche in altre pubblicazioni della Firenze University Press, come **«Lavoro e conoscenza» dieci anni dopo** di Alessandro Casellato e **Bruno Trentin. Lavoro, libertà, conoscenza**, di Alessio Gramolati e Giovanni Mari.

Firenze University Press bandisce, in collaborazione con **l'Assessorato Università e Ricerca del Comune di Firenze**, **la quarta edizione** del **Premio Ricerca "Città di Firenze"** che prevede la pubblicazione di monografie inedite *peer-reviewed* in italiano o in altra lingua presentati da giovani studiosi.

Le finalità generali del Premio sono sostenere la ricerca scientifica in ambiti del sapere afferenti all'area **Umanistica e alle Scienze sociali** e promuovere le attività di ricerca scientifica svolte da giovani Dottori di ricerca anche favorendone la più ampia diffusione attraverso la pubblicazione in **Accesso Aperto**.

Il premio prevede la pubblicazione in cartaceo e digitale di **6 monografie inedite** scaricabili in edizione digitale integrale attraverso il Catalogo on-line della Firenze University Press, nonché in tutte le forme che l'editore riterrà opportune per aumentarne la diffusione. Le opere saranno provviste di ISBN sia per l'edizione cartacea, che per l'edizione digitale.

Possono partecipare giovani che non abbiano superato i 35 anni, che siano in possesso **del titolo di dottore di ricerca da non più di cinque anni** nelle discipline dell'area umanistica e delle scienze sociali, e che abbiano svolto **attività di ricerca post laurea presso l'Università di Firenze**.

Sul sito è disponibile il **Bando di Concorso** per l'Edizione 2014.

Maggiori informazioni sulle iniziative della FUP all'indirizzo: www.fupress.com

Academia Europaea

Lucia Banci e Paolo Liverani eletti membri dell'associazione scientifica internazionale

Lucia Banci, ordinario di Chimica generale e inorganica e direttore del Centro di Risonanze Magnetiche (CERM), e Paolo Liverani, associato di Topografia dell'Italia antica, sono stati eletti membri dell'Academia Europaea.

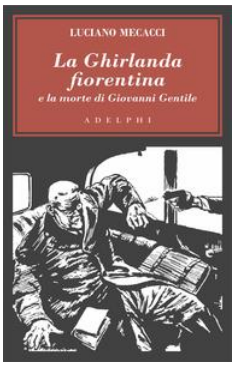
Fra i fondatori del CERM, Lucia Banci ha al suo attivo più di 340 articoli scientifici e la partecipazione in numerosi progetti e società scientifiche internazionali. La sua ricerca si è focalizzata sulla biologia strutturale in soluzione mediante spettroscopia di risonanza magnetica nucleare ad alta risoluzione.

Direttore del Reparto Antichità Classiche dei Musei Vaticani tra il 1986 e il 2005, Paolo Liverani è stato anche professore incaricato di Museografia e Restauro nel corso superiore di Beni Culturali della Chiesa presso la Pontificia Università Gregoriana. E' membro di numerose istituzioni culturali e ha organizzato molti convegni internazionali.

Fondata nel 1988 con sede a Londra come associazione non governativa, l'Accademia promuove l'apprendimento, l'educazione e la ricerca. Conta tremila membri, fra cui esperti di spicco in molteplici settori: scienze fisiche e tecnologia, scienze biologiche e medicina, matematica, lettere e scienze umane, scienze sociali e cognitive, economia e giurisprudenza.

Premi letterari, il 'Viareggio' per la saggistica a Luciano Mecacci

Per il libro 'La Ghirlanda fiorentina'



Premio "Viareggio Rèpaci" 2014 per la saggistica a Luciano Mecacci. La giuria ha attribuito il prestigioso riconoscimento letterario al docente - già ordinario di Psicologia generale e prorettore dell'Ateneo fiorentino - per il libro «La Ghirlanda fiorentina» (edizione Adelphi), che offre un'ampia ricostruzione della morte del filosofo Giovanni Gentile.

La ricerca è giovane

Sei studiosi fiorentini tra i vincitori delle borse finanziate dalla Fondazione Veronesi

Sono complessivamente 153 le borse di studio finanziate per il 2014 dalla Fondazione Umberto Veronesi. I vincitori svolgono un progetto di alta innovazione scientifica che porta ad un rapido trasferimento dei risultati dai laboratori di ricerca al letto del paziente in quattro aree: oncologia, cardiologia e malattie croniche, neuroscienze, nutrigenomica e prevenzione delle malattie. Tra i vincitori ci sono sei studiosi fiorentini: Laura Gragnani, Matteo Lulli, Alessio Masi, Alessia Melani, Alessandro Pratesi e Francesco Rotella.

Leggi le interviste nel Notiziario

Consiglio Superiore della Sanità, nominati Maria Pia Amato e Mauro Marchionni

Faranno parte dell'organo consultivo tecnico del Ministro della Salute

Carica di prestigio per due docenti dell'Ateneo fiorentino. Maria Pia Amato, associato in Neurologia, e Mauro Marchionni, già ordinario di Ginecologia ed ostetricia, sono entrati a far parte del Consiglio Superiore della Sanità (CSS), un organo consultivo di primo piano per il ministro della salute. Il decreto di nomina è stato firmato da Beatrice Lorenzin.

Amato e Marchionni sono stati designati tra i trenta componenti non di diritto, esperti nei vari settori della medicina e chirurgia e della sanità pubblica, e affiancheranno i ventisei componenti di diritto nella nuova composizione del CSS. La carica durerà tre anni a partire dall'insediamento.

Maria Pia Amato dirige il Centro Sclerosi Multipla (SM) presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi. E' stata per due mandati referente del gruppo di studio su questa patologia della Società Italiana di Neurologia (SIN) e delegato italiano presso l'European Federation of Neurological Societies (EFNS). Ha preso parte al Tavolo neurologico dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco). Gli indirizzi delle sue ricerche, incentrati sulla sclerosi multipla, includono l'epidemiologia clinica, la terapia, la neuropsicologia e le neuroimmagini. Il suo impegno si è tradotto in oltre 170 pubblicazioni su prestigiose riviste scientifiche.

Formatosi sotto la direzione di Franco Gasparri, Mauro Marchionni, dopo il conseguimento dell'idoneità a Primario ostetrico-ginecologo ospedaliero, è diventato docente dell'Ateneo fiorentino nel 1980, per poi diventare ordinario di Ginecologia ed Ostetricia nel 2001. Marchionni è stato direttore del Dipartimento di Ginecologia, Perinatologia e Riproduzione Umana dell'Ateneo dal 2005 al 2008 e direttore della Scuola di Specializzazione in Ostetricia dal 2005 al 2011.

In campo scientifico i suoi interessi hanno spaziato dalla prevenzione oncologica ginecologica alla chirurgia tradizionale, vaginale e mini-invasiva per patologia benigna ed oncologica. Ha eseguito come primo operatore oltre 4000 interventi chirurgici per patologia benigna e maligna in ambito ginecologico.

Ricerca e terapia della sclerosi multipla

Docente fiorentina eletta nel consiglio direttivo di ECTRIMS

Prestigiosa nomina per una docente dell'Ateneo fiorentino. Maria Pia Amato, associato di neurologia presso il Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) è stata eletta membro del consiglio direttivo dell'ECTRIMS, il comitato europeo dedicato alla ricerca e terapia della sclerosi multipla, composto da sette membri eletti tra candidati di tutti i Paesi Europei. La nomina è avvenuta nel corso del congresso congiunto ECTRIMS/ACTRIMS (comitato americano che si occupa della ricerca e terapia della sclerosi multipla), che si è svolto recentemente a Boston.

Maria Pia Amato dirige il Centro Sclerosi Multipla (SM) della Neurologia 1 presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi. E' stata per due mandati referente del gruppo di studio su questa patologia della Società Italiana di Neurologia (SIN) e delegato italiano presso l'European Federation of Neurological Societies (EFNS). Ha preso parte al Tavolo neurologico dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco). Il mese scorso è stata nominata membro del nuovo Consiglio Superiore di Sanità. Gli indirizzi delle sue ricerche, incentrati sulla sclerosi multipla, includono l'epidemiologia clinica, la terapia, la neuropsicologia e le neuroimmagini. Il suo impegno si è tradotto in oltre 170 pubblicazioni su prestigiose riviste scientifiche.

Ricerca, premio internazionale a studiosa del Dipartimento di Chimica

Per sviluppare l'efficacia dei fitoterapici

Una ricercatrice fiorentina si è aggiudicata uno dei venti premi internazionali finanziati dall'azienda fitofarmaceutica Bionorica. Maria Camilla Bergonzi, che afferisce al Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" si occuperà dello sviluppo di un progetto finalizzato a migliorare l'efficacia di alcuni fitoterapici.

In particolare la ricerca si concentrerà su sostanze naturali già conosciute per la loro sicurezza, in particolare alcuni estratti vegetali, ed è volta a ottenere nuove formulazioni per la somministrazione orale che possano migliorare l'efficacia di tali prodotti.

Camilla Bergonzi con il presidente di Bionorica Michael Popp

Applicando ai principi naturali attivi le stesse metodologie d'avanguardia adoperate in campo farmaceutico è possibile migliorarne la biodisponibilità, cioè la capacità di assorbimento dei fitoterapici da parte dell'organismo umano, e aumentare dunque i possibili benefici.

La cerimonia di premiazione si è svolta domenica 27 luglio a Maiorca.

Polo Universitario di Prato, X edizione del premio di studio "Alberto Bardazzi"

Assegnati i riconoscimenti a due laureati nella cerimonia presso la sede di Piazza Ciardi

Mattia Cavicchi e Chiara Vignoli sono i due vincitori della edizione 2014 del premio di studio "Alberto Bardazzi", istituito in memoria della figura del giovane imprenditore pratese scomparso undici anni fa. Cavicchi ha conseguito la laurea di primo livello in Matematica, Vignoli la laurea magistrale in Medicina e chirurgia. Ai due giovani andrà un riconoscimento di 5.000 euro ciascuno. Il premio, promosso dalla sede universitaria pratese, grazie al finanziamento della famiglia Bardazzi e del Rotary Club Prato "Filippo Lippi", era aperto, per la prima volta, a tutti i laureati dell'Università di Firenze. Il bando di questa edizione – la decima - si rivolgeva ai laureati di primo e secondo livello che avessero concluso il percorso di studi nell'anno accademico 2012/13.

In dieci hanno ricevuto una menzione di merito. Oltre ai due vincitori, Laura Calabresi che ha conseguito la laurea di primo livello in Biotecnologie mediche e farmaceutiche e sette giovani che hanno terminato la laurea magistrale: Tommaso Bacci (Ingegneria energetica), Claudia Cencetti (Relazioni internazionali e studi europei), Giulia Ciampi (Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale), Roberta Faga (Architettura), Francesca Fossi (Medicina e Chirurgia), Ilaria Galasso (Logica, filosofia e storia della scienza), Gholamzadeh Nasrabadi Arash (Governo e direzione d'impresa). Tutti hanno avuto il massimo dei voti con lode. Al bando hanno partecipato 124 candidati, di cui 93 laureati con lode, in rappresentanza delle dieci scuole dell'Università di Firenze.

La cerimonia di consegna del riconoscimento si è svolta questa mattina nella sede pratese di Piazza Ciardi alla presenza di Alberto Tesi, rettore dell'Università di Firenze, Maurizio Fioravanti, presidente del PIN, il consorzio che supporta le attività didattiche e scientifiche della sede universitaria di Prato, Carlo Francesco Truscelli, presidente del Rotary Club "Filippo Lippi" e Beatrice Bardazzi, moglie di Alberto Bardazzi. Nel corso della premiazione Francesco Gurrieri, già ordinario di "Restauro dei monumenti" dell'Università di Firenze ed ex preside della Facoltà di Architettura, ha tenuto un intervento sulla valorizzazione del patrimonio artistico con particolare riferimento al restauro e alla riapertura del Castello dell'Imperatore.

Il Pegaso d'Oro alla memoria di Enzo Catarsi

Riconoscimento della Regione Toscana al pedagogista scomparso

La Regione Toscana ha conferito il Pegaso d'Oro alla memoria di Enzo Catarsi, già professore ordinario di Pedagogia generale e direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, scomparso l'estate scorsa.

Il riconoscimento – attribuito per i meriti di Catarsi in campo pedagogico e il suo contributo alla crescita dei servizi educativi toscani per l'infanzia - è stato consegnato al figlio Federico dal presidente della Regione Enrico Rossi nel corso di una cerimonia svoltasi in Palazzo Strozzi Sacrati, alla presenza del rettore dell'Ateneo Alberto Tesi, del prorettore alla didattica Anna Nozzoli e dell'assessore regionale all'università Emmanuele Bobbio.

Cordoglio in Ateneo

La scomparsa di Giuseppe Carlo Balboni

Cordoglio in Ateneo per la scomparsa di Giuseppe Carlo Balboni, professore emerito di Anatomia Umana.

Nato a Ferrara nel 1923, professore ordinario dal 1964, Balboni ha formato generazioni di medici, non solo quelli usciti dalla Facoltà di Medicina e chirurgia di Firenze, ma anche quelli, ben più numerosi, che hanno studiato sui suoi libri.
Balboni è stato, infatti, autore di importanti manuali e numerose monografie. Per un lungo periodo è stato prima Segretario e poi Presidente della Società Italiana di Anatomia.

Ha ricoperto, inoltre, l'incarico di direttore dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica e di presidente del Comitato universitario per lo sport, dando impulso alla realizzazione degli impianti sportivi per gli studenti fiorentini.

La scomparsa di Gaetano Villari

Cordoglio in Ateneo per la scomparsa di Gaetano Villari, professore emerito di Applicazioni di matematica per l'elettronica.

Villari, nato nel 1923, si trasferisce dalla natìa Messina a Firenze nel 1951, diventando assistente volontario di Giovanni Sansone e lavorando contemporaneamente presso la biblioteca di Matematica.

Nel 1956 diventa assistente di Roberto Conti e quindi libero docente. Ordinario dal 1967, ha tenuto corsi nelle Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e di Ingegneria di cui è stato uno dei padri fondatori e preside dal 1985 al 1987.

Il suo principale campo di ricerca è stato la teoria delle equazioni differenziali ordinarie, settore al quale ha avviato vari allievi divenuti poi professori presso il nostro Ateneo.

Anche UniFi partecipa alla campagna per il diritto all'identità

Per ritrovare i figli dei desaparecidos scomparsi in Argentina sotto la dittatura

Anche l'Ateneo fiorentino aderisce alla "Campagna per il diritto all'identità", promossa dall'ambasciata dell'Argentina in Italia per ritrovare i figli dei *desaparecidos*, scomparsi durante la dittatura militare tra il 1976 e il 1983. Più di cento sono stati ritrovati finora e qualcuno potrebbe essere in Italia anche alla luce dello stretto rapporto che lega i due paesi. L'iniziativa è sostenuta anche dalla Crui (Conferenza dei rettori delle università italiani), dall'Università di Roma Tre e dall'Università Federico II di Napoli.

Maggiori informazioni sulla campagna sono online sul sito dell'Università di Roma Tre.

IMPRESA CAMPUS UNIFI: Accompagnare un'idea nel divenire impresa

Impresa Campus Unifi è un progetto che prevede dei percorsi formativi e di accompagnamento per valorizzare idee di impresa giovanile universitaria, grazie al quale il mondo imprenditoriale e la realtà universitaria sono in connessione, innescando processi di crescita nel tessuto socio-economico. ICU persegue il fine di accompagnare i propri studenti in un percorso imprenditoriale e di condividere con l'esterno competenze e innovazioni che nascono all'interno dell'Ateneo.

L'iniziativa è promossa da CsaVRI (Centro di Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario) con il contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, ed è frutto delle molteplici esperienze maturate all'interno dell'ateneo in tema di promozione della cultura imprenditoriale, esperienze legate da un lato ai servizi di orientamento e job placement, e dall'altro all'Incubatore Universitario.

L'Incubatore Universitario fiorentino è una struttura fondamentale per la realizzazione della terza missione dell'Università ovvero quella del trasferimento tecnologico, cioè la valorizzazione delle potenzialità di sviluppo di nuove idee con contenuti applicativi e, quindi, di innovazione basata sulla ricerca.

Impresa Campus UNIFI guarda alla creatività diffusa fra i giovani che escono dall'Università e alla possibilità di tradurla in innovazione e impresa. Si rivolge nello specifico a laureandi, neolaureati, dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti che abbiano un'idea d'impresa legata a un prodotto o a un servizio innovativo, che sarà accompagnata verso la verifica della realizzabilità, la messa a punto del modello di business, la scrittura del business plan, lo sviluppo in termini concreti dell'azienda.

Da ottobre 2013 a giugno 2014 sono state bandite tre selezioni per Impresa Campus, a cui sono state candidate 72 "idee d'impresa", per un totale di 166 partecipanti. Nello stesso periodo sono state ammesse al percorso di training 101 persone, in riferimento a 31 "idee d'impresa".

A testimonianza della buona riuscita del progetto ICU, da quando il progetto Impresa Campus Unifi è stato avviato si sono riscontrati in particolare due casi di successo, uno dei quali è **Funghi Espresso**, un'originale idea di impresa che riguarda il recupero dei fondi di caffè prodotti dalle attività commerciali, che costituiscono un ottimo substrato per la crescita di funghi, oltre ad essere un buon fertilizzante. Un'operazione imprenditoriale frutto di una vision ecosostenibile, basata sull'uso razionale delle risorse e sulla riduzione dei rifiuti. Altro caso è quello di **Ktech**, che ha realizzato un innovativo prototipo di stampante 3D, con l'obiettivo di realizzare un prodotto dal design curato e a basso costo, adatto per un uso sia domestico che professionale, e utilizzabile anche dai bambini.

Il 16 settembre, con un incontro preliminare introdotto dal Presidente di Csavri, Prof. Marco Bellandi, ha avuto inizio il periodo di training per i progetti ammessi all'attuale bando. In questa prima fase si sta svolgendo un Training collettivo che dura circa due mesi, con incontri bisettimanali di circa 4 ore sulle tematiche dell'avvio d'impresa, la propensione all'imprenditorialità, il modello di business, il piano d'impresa (business plan) e le sue componenti, la comunicazione efficace del progetto. Successivamente i singoli gruppi saranno seguiti da un Mentor che discuterà con loro l'idea d'impresa, l'impostazione del modello di business e rivede la redazione di un business plan semplificato. I progetti parteciperanno in seguito ad una sessione di Pitching finale, al cospetto di una commissione di esperti, che valuterà le loro presentazioni e la fattibilità delle idee di impresa. Alla fine gli aspiranti imprenditori usciranno così con una bozza di business plan, che sarà sottoposta a una commissione di esperti.

Con Impresa Campus Unifi le competenze acquisite dagli studenti, vengono così valorizzate con l'obiettivo di creare impresa, lavoro, innovazione.

Per aggiornamenti su eventi e attività prossime di Impresa Campus Unifi e per saperne di più sui progetti e sulle attività dello IUF basta seguire la pagina facebook dell'Incubatore (www.facebook.com/IUFUNIFI) o consultare il sito d'ateneo alla pagina http://www.unifi.it/vp-10070-impresa-campus-unifi.html

Teatro e Musica

Riprendono le attività di Coro, Compagnia teatrale e Orchestra

La partecipazione è aperta agli studenti e ai dipendenti dell'Ateneo

Anche quest'anno l'Ateneo fiorentino offre ai propri iscritti e a tutti i dipendenti l'opportunità di entrare a far parte della Compagnia Teatrale, del Coro e dell'Orchestra universitaria.

In particolare la compagnia teatrale Binario di Scambio sta cercando attori, performer e organizzatori. Per mettersi in contatto con la compagnia gli indirizzi sono: binario.scambio@gmail.com, spettacolo@unifi.it

Il coro recluta nuove leve soprattutto maschili. Le prove sono riprese martedì 16 settembre e continueranno tutto l'anno con cadenza regolare. Per maggiori informazioni contattare coro@unifi.it, spettacolo@unifi.it.

L'orchestra è pronta ad accogliere rinforzi in tutte le sezioni, in particolare per gli archi. Per i musicisti che vogliano partecipare a questa iniziativa l'appuntamento è mercoledì 24 settembre (ore 20,30 - Via Leonardo da Vinci, 1 - presso Piazza Savonarola). Per saperne di più: iltempiodellemuse@gmail.com, spettacolo@unifi.it.

Gli studenti frequentanti il Coro e l'Orchestra, inoltre, hanno diritto a dei crediti universitari che variano in base alle ore svolte.

BINARIO DI SCAMBIO
COMPAGNIA TEATRALE UNIVERSITARIA

26 settembre 2014, ore 18.30 - in occasione di "Bright! La Notte dei Ricercatori"

Cortile del Rettorato/Cortile di Mineralogia/Orto Botanico

Compagnia Teatrale Universitaria_'Binario di Scambio'

Performance in tre tempi

Liberamente ispirato a Sei una bestia Viskovitz, di Alessandro Boffa, Garzanti editore

Adattamento e regia: Fabio Cocifoglia

Con: Stefania Stefanin, Giulia Calamai, Gabriele Bonafoni

Coordinamento organizzativo: Francesca Dell'Omodarme

Oggetti di scena: Mirco Rocchi

Musica dal vivo: Volodymir Kuzma

Direzione artistica: Teresa Megale

"Sei una bestia, Viskovitz"
Io, Viskovitz, ero un microbo.
"Non sono le misure che contano, Viskovitz", sentivo dire. "L'importante è esser e se stessi".

Una lumaca con due sessi, un pappagallo che parla d'amore, un ghiro che fa sogni erotici, un cane buddista, un microbo con un complesso d'inferiorità, un leone innamorato di una gazzella, un camaleonte alla ricerca di se stesso, uno squalo, un verme, uno scarafaggio, e poi ancora spugne, gasteropodi, scorpioni,

pesci, uccelli, roditori. Viskovitz, il protagonista maschile di ogni specie animale raccontata da Boffa, è ognuna di queste bestie e molte altre ancora, alle prese con le loro bizzarrie, nevrosi, vanità. I singoli racconti sono farciti della terminologia scientifica dell'autore, il biologo Boffa. Ma è la condizione umana, in tutta la sua dignità e scostumatezza, a essere rappresentata attraverso queste favole ironiche.

Il teatro può trattare temi scientifici ma è scientifico di per sé, nel tenere insieme rigore e immaginazione, competenza tecnica e invenzione, disciplina e provocazione culturale.

In occasione della Notte europea della Ricerca, **Binario di Scambio**, laboratorio di ricerca permanente, con questa performance vuole riflettere su come la pratica scenica sia sempre sostanziata dalla ricerca scientifica e su come questa si esprima bellamente attraverso il linguaggio teatrale.

30 settembre 2014, ore 16.00

Aula Blu del Polo Universitario di Prato

Presentazione dell'opera Lo cunto de li cunti
di Giovan Battista Basile, Roma, Salerno Editrice, 2013, 2 voll.,

alla presenza della curatrice **Carolina Stromboli**

INTERVERRANNO:

Nicola De Blasi, Università degli Studi di Napoli 'Federico II'
Andrea Mazzucchi, Università degli Studi di Napoli 'Federico II'
Teresa Megale, Università degli Studi di Firenze
Carolina Stromboli, curatrice del volume
Incursioni teatrali di **Fabio Cocifoglia**

Evento a cura di **Teresa Megale**

Sabato 4 ottobre 2014, ore 21.00

*Teatro Le Laudi, Firenze (*via Leonardo da Vinci, Firenze)

DIVAGAR CANTANDO

Spettacolo di Teatro-Canzone

Progetto di: Fabio Cocifoglia e Teresa Megale

Liberamente ispirato a testi di: Simone de Beauvoir, Grazia Deledda, Oriana Fallaci, Pablo Neruda, Gianni Rodari, Virginia Woolf

Elaborazione drammaturgica: Elena Paglicci

Regia: Fabio Cocifoglia

Aiuto regia: Stefania Stefanin

Scrittura collettiva e interpretazione della Compagnia 'Binario di Scambio' con gli studenti dei Corsi di Laurea in Pro.Ge.A.S, Scienze dello Spettacolo e studenti Erasmus

Con: Stefania Stefanin, Giulia Calamai, Rossella Ascolese, Deborah Meloni, Duman Riyazi, Maryam Bakhshi, Norberto Reyes Soto, Mario Vetere, Claudio Marcone, Martina Colicchio, Costanza Maestripieri, Ivan Nocera, Carlo Menicatti, Roberto Giordano, Martina Tenuta, Annalisa Cuccoli, Niccolò Bernini, Francesca Dell'Omodarme, Francesco Tomei, Marco Fedele, Martina Gavazzi, Stefano Mancini, Kimberly Cruz, Giulia Fini, Ariet Lea Jelinek

Scenografia: Mirco Rocchi

Direzione tecnica: Area di Pietro Mauro Forte

Musica dal vivo e arrangiamenti originali: Monoki, Marco Fedele, Ivan Nocera

Costumi: Ilaria Collini, Giulia Corti, Federica Padovano

Video: Mirco Rocchi, Yin Fang Cai

Coordinamento: Francesca Dell'Omodarme

Direzione organizzativa: Giulia Calamai, Antonia Liberto, Francesco Tomei

Segreteria organizzativa: Lavinia Alessi, Ylenia Caletti, Claudia Countu, Laura De Blasi, Maria Saccà, Adam Saitta

Ideazione e direzione: Teresa Megale

Cantare dà un senso alla vita per l'amore provato da chi ama, e una struggente sensazione di abbandono per chi ascolta. Canta chi ama, canta chi soffre, canta chi spera e canta anche chi ama gli altri. E' la voce che rivela la qualità dell'anima. E qualche volta la trattiene. Chi canta innalza sempre una preghiera a Dio: lo diceva Sant'Agostino. Le donne hanno sempre cantato per pregare, per lavorare e anche per addormentare teneramente i propri figli. Alla voce è demandata la più intima (e vitale) delle funzioni: è il primo contatto che il bambino ha con la sua mamma, prima ancora di fissarne i contorni del volto. Al canto si affidano le ansie, i tormenti d'amore. Da sempre. Da Penelope alle donne di oggi, il canto spesso coincide con l'attesa.

Il viaggio della vita di ciascuno ha sempre una colonna sonora, fatta di brani che richiamano alla memoria momenti affettivi, felici o tristi. Ognuno di noi porta con sé una valigia piena di ricordi e accordi, musicali e non. Cogliendo anche quest'anno l'invito del Corso di formazione per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni, 'Binario di Scambio' mette in scena il flusso di coscienza musicale che sperimenta chi è in viaggio, in attesa di arrivare. Dove, non ha importanza.

Binario di Scambio nasce nel 2007 da un esperimento visionario: creare un organismo in cui i giovani universitari potessero ricoprire tutti i ruoli creativi e produttivi di una compagnia vera e propria. Organizzatori, attori, addetti stampa, tecnici, ancora una volta i ragazzi si sono messi alla prova in un lavoro collettivo, che li ha coinvolti fin dall'inizio, dal reperimento dei materiali da utilizzare alla ricerca delle storie da raccontare.

Foto di Marcello Cuccoli

I ritratti dei personaggi che affollano la stazione metafisica di Binario di Scambio provengono da diverse fonti: suggestioni letterarie, personali, memorie. Ciascuno dei ragazzi ha potuto mettere in luce le proprie competenze e capacità, a volte scoprendole per la prima volta. La forma dello spettacolo, di teatro-canzone, ha permesso di scoprire bravi attori ma anche cantanti e musicisti. Uno spettacolo che è anche percorso di studio e viaggio esso stesso, di conoscenza e di esperienza.

Per informazioni: binario.scambio@gmail.com - spettacolo@unifi.it

Eventi in Ateneo

24-29 agosto 2014

Psicologia del lavoro

A Firenze incontro internazionale degli studiosi di lingua francese

Prospettiva lavoro: segnato dall'instabilità e dal cambiamento costante, il mondo del lavoro lancia nuove sfide sia alle persone che alle organizzazioni, ad esempio relativamente alle nuove forme di impiego, di fronte alle quali ha perso significato l'espressione "lavoro fisso".

Di questi argomenti si sono occupati dal 24 al 29 agosto gli psicologi del lavoro di lingua francese, la cui associazione internazionale si è riunita per il convegno biennale presso l'Università di Firenze. Organizzatori Vincenzo Majer e Annamaria Di Fabio del Dipartimento di Scienze della formazione e Psicologia.

Il convegno è stato aperto lo scorso 24 agosto dal saluto del rettore Alberto Tesi e del presidente dell'associazione AIPTLF Claude Lemoine.

Obiettivo del ricco programma di sessioni e interventi, ripensare e rivedere il modo di concepire il lavoro con lo scopo che i cambiamenti in atto possano risultare positivi per lo sviluppo delle persone e delle organizzazioni. Oltre 350 i partecipanti, provenienti da 14 paesi.

Informazioni su www.aiptlf2014.fr

15 settembre 2014

L'Ateneo per l'Anno internazionale della Cristallografia

In Aula Magna gli esperti nazionale del settore

In occasione dell'Anno internazionale della Cristallografia Firenze ha ospitato dal 15 al 18 settembre la seconda conferenza congiunta dell'Associazione Italiana di Cristallografia (AIC) e della Società italiana di Luce di Sincrotrone (SILS).

Il convegno, che ha messo a confronto gli esperti nazionali dello studio delle proprietà della materia condensata, si è aperto il 15 settembre in Aula Magna (Piazza San Marco, 4) e ha visto un incontro pubblico alle ore 17,30 cui hanno partecipato Davide Viterbo dell'Università del Piemonte Orientale e il direttore del Dipartimento di Chimica dell'Ateneo fiorentino Luigi Dei. Il simposio di studi è proseguito dal 16 al 18 settembre al Chiostro del Maglio (via Venezia, 5).

La manifestazione si è richiamata all'antica tradizione fiorentina di studi in questo settore: risale infatti al Seicento la prima legge della cristallografia legata al naturalista, geologo e anatomista Niccolò Stenone, chiamato a Firenze dai Medici, collezionisti di una delle raccolte più preziose e antiche di cristalli naturali.

Vai al sito web del convegno

18 settembre 2014

Gli occhi dentro

Storie di non vedenti e ipovedenti e del loro "punto di vista". Un libro e un documentario

Si chiamano Danilo, Selida, Giulia, Pino, Vanessa, Nadia, Gianluca e Giusi. Sono persone che studiano, lavorando, oppure stanno cercando la loro strada. Persone normali, se non fosse che per loro la normalità è non vedere o vedere pochissimo.

Ecco i protagonisti del libro e del documentario "Gli occhi dentro", che sono stati presentati giovedì 18 settembre (ore 9,30 - Aula Magna, piazza San Marco, 4) in occasione di un incontro dallo stesso titolo.

In apertura gli interventi di Carlo Sorrentino, delegato del rettore per la comunicazione, di Laura Leonardi presidente del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, di Sandra Zecchi delegata del rettore per il problemi della disabilità, di Giulia Maraviglia dirigente dell'Area Comunicazione e Relazioni esterne.

Domenico Guarino, autore del volume pubblicato da Edizioni PIAGGE, e Jens Mirannalti, che ha girato il documentario collegato, hanno raccontato come sono nati libro e video.

La mattinata si è conclusa con un dialogo - moderato da Giuseppe Gulizia - con gli stessi giovani che hanno dato vita all'iniziativa.

"Attraverso le loro storie, i loro progetti di vita, i desideri, gli interessi, le paure, i sogni, le speranze, le debolezze, la curiosità, le passioni – si legge nell'introduzione del libro – questi otto ragazzi ci accompagnano in un viaggio alla scoperta di altri modi per trovare la felicità, di altri sensi da scoprire, di altre luci da vedere, fino a ribaltare il concetto stesso di visione e di normalità. Un incontro che ci pone un quesito: siamo sicuri di quale sia il giusto punto di vista?".

Programma completo

18 – 19 settembre 2014

Museo di Storia Naturale, il viaggio dell'uomo tra cultura e natura

Inaugurato il nuovo allestimento della sala del Sudamerica nella sezione di Antropologia e Etnologia

I suoni e i colori delle foreste tropicali, accanto ai tesori delle collezioni scientifiche che raccontano il debito verso la natura dei popoli sudamericani. Si racconta così il nuovo allestimento della sezione di Antropologia ed Etnologia, inaugurato il 18 settembre al Museo di Storia Naturale (via del Proconsolo, 12).

Nuovo l'ingresso alla sezione, con un pannello dedicato al viaggio evolutivo dell'uomo, i calchi antropologici di origine ottocentesca e novecentesca, testimonianza della ricchezza delle declinazioni dei volti umani - tante quante le condizioni ambientali che hanno influenzato i popoli e le culture - e due teche, con una selezione dei tesori del patrimonio antropologico del Museo.

Nuova la sala dedicata al Sudamerica che racconta la vita sociale e spirituale di popoli ormai scomparsi e di altri che sopravvivono nelle loro singolarità culturali.

In vetrina reperti antichi appartenenti alle collezioni medicee, come un raro mantello cerimoniale di etnia Tupinamba risalente al sedicesimo secolo, e oggetti della vita quotidiana di popoli come gli Yanomami della foresta amazzonica, che collaborano con il Museo e i ricercatori fiorentini in un progetto di recupero della cultura tradizionale.

Nella sala, i colori e gli elementi naturali del continente americano: oggetti di uso domestico, portafortuna, corredi funebri, monili, abiti e maschere cerimoniali sono accostati agli animali e ai materiali utilizzati per crearli, provenienti da altre sezioni del Museo.

19 settembre 2014

"Incontri e confronti urbani – per nuovi spazi di cittadinanza"

Il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze - Unità di ricerca Paesaggio, Patrimonio Culturale, Progetto, in collaborazione con il C.I.S.D.U. - Centro Internazionale di Studi sul Disegno Urbano, la Fondazione Italiana di Bioarchitettura e MEDIARC - Festival Internazionale di Architettura in video, iIn occasione della presentazione del libro "**Incontri e confronti urbani – per nuovi spazi di cittadinanza"** (Pontecorboli editore) ha organizzato una tavola rotonda con:

Pier Angiolo Cetica, Presidente CISDU

Alessandro Martini, Direttore CARITAS Firenze

Silvia Viviani, Presidente Istituto Nazionale Urbanistica

Egidio Raimondi, VicePresidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Firenze

Alberto Di Cintio, Dipartimento di Architettura Università di Firenze

Pietro Novelli, Presidente EcoAction

Giannozzo Pucci, VicePresidente Navdanya international

Piero Funis, Fondazione Italiana Bioarchitettura

per il 19 settembre 2014 ore 17.30 al Caffé Letterario Le Murate, Piazza delle Murate, Firenze

E' stato presentato il libro "Incontri e confronti urbani", interamente dedicato all'analisi di ricerche ed esperienze relative all'accoglienza e all'inserimento dei soggetti più deboli nel tessuto urbano.

Il tema della "diversità" comunque intesa e al come l'ambiente urbano, sociale e fisico, potrebbe e dovrebbe essere attrezzato per ricomporre e valorizzare queste diversità interne ad una comunità urbana dalla quale nessuno deve essere escluso, o allontanato, o ignorato. Si è quindi esaminata la città come luogo delle diversità ma anche della ricerca di nuove opportunità e progettualità inclusive a partire dal recupero di spazi fisici pubblici.

Nella tavola rotonda, insieme ad esperti di varie tematiche, si è parlato della città come luogo delle diversità ma anche della ricerca di nuove opportunità e progettualità inclusive a partire dal recupero di spazi fisici pubblici.

19 settembre 2014

Ingegneria dell'informazione

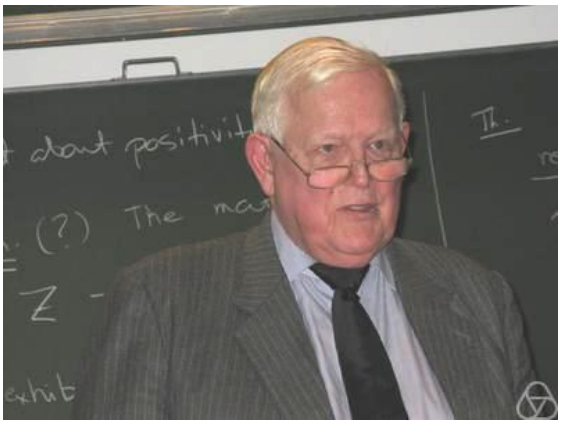
seminario di Rudolf Kálmán venerdì 19 settembre a Santa Marta

Il padre della tecnologia da cui si è evoluto il GPS – il sistema di posizionamento globale – e che è stata utilizzata nelle missioni spaziali, Rudolf E. Kálmán è ospite della Scuola di Ingegneria e del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione venerdì 19 settembre ha tenuto un seminario (ore 10, via S. Marta 3 – aula 111) sul tema "*It can be done in software!*"

Kálmán, nato a Budapest nel 1930, ha compiuto i suoi studi universitari in Ingegneria Elettronica negli Stati Uniti presso il MIT (Massachussets Institute of Technology) e successivamente alla Columbia University, dove ha conseguito il dottorato nel 1957.

Dal 1971 al 1992 è stato professore e direttore del Centro per la Teoria dei Sistemi Matematici all'Università della Florida a Gainesville e, dal 1973, ha avuto anche la cattedra di Teoria dei Sistemi Matematici all'Istituto Federale di Tecnologia (ETH) di Zurigo, di cui è attualmente professore emerito.

Membro di Accademie delle Scienze negli Usa, in Ungheria, in Francia e in Russia, Kálmán nella sua carriera ha conseguito numerosissimi premi e riconoscimenti fra i quali la Medaglia Nazionale della Scienza 2008, conferitagli direttamente dal Presidente degli Stati Uniti Barack Obama il 7 Ottobre 2009.



Kálmán è universalmente riconosciuto nella comunità scientifica come il fondatore della teoria dei sistemi e del controllo moderna.

E' anche l'inventore, nel 1960, del noto *filtro di Kalman*, algoritmo di elaborazione dati fra i più utilizzati in svariati settori della scienza e dell'ingegneria: è stato, fra l'altro, tecnologia abilitante per le missioni spaziali Apollo e per il GPS, impiegato oggigiorno da miliardi di utenti a scopi di localizzazione e navigazione.

Altre informazioni sul sito della Scuola di Ingegneria

8 ottobre 2014

Tra manoscritti e libri. Il Fondo Paolo Rossi al Museo Galileo

In memoria di Daniela Carrara (Biblioteca del Museo Galileo)

Mercoledì 8 ottobre 2014 - ore 16.00 - Museo Galileo, Sala Righini Bonelli

Il programma prevede:

Saluti di Paolo Galluzzi, Direttore del Museo Galileo

Sara Nocentini, Assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Toscana

Interventi:

Ferdinando Abbri, Università di Siena

Filosofia, storia della filosofia e un'apologia della storia della scienza

Alessandra Lenzi, Responsabile della Biblioteca del Museo Galileo

Le carte Rossi. Ordinamento e descrizione

La Biblioteca del Museo Galileo ha ricevuto nel giugno 2012 la prima *tranche* della collezione privata di libri e documenti di Paolo Rossi, uno dei più importanti studiosi italiani di storia della filosofia e della scienza del dopoguerra.

Allievo di Garin, assistente di Banfi a Milano e titolare per oltre trent'anni della cattedra di storia della filosofia all'Università di Firenze, Rossi ha voluto che, alla sua morte, i libri e le carte del suo archivio fossero conservati nella Biblioteca del Museo Galileo "perché possano non andare dispersi ma servire al lavoro di giovani che si dedicano ai nostri studi".

Grazie ad un finanziamento della Regione Toscana, la parte finora acquisita di libri e documenti del Fondo Rossi è stata interamente catalogata. Il catalogo è consultabile nella banca dati cumulativa della Biblioteca del Museo Galileo.

La collezione libraria, dove ai testi di storia della filosofia e storia della scienza, prevalenti, se ne affiancano molti altri di argomento politico, sociologico e religioso, si compone di ca. 4.500 monografie moderne, ca. 5.000 pezzi della raccolta miscellanea (estratti, fotocopie, dattiloscritti etc.) oltre molte centinaia di fascicoli di periodici.

Il materiale d'archivio è raccolto in una sessantina di faldoni di diverso formato contenenti scritti e appunti a tema storico-filosofico e storico-scientifico, relazioni tenute a convegni e conferenze, minute, bozze di stampa e materiali preparatori per pubblicazioni, documenti attinenti all'attività di docenza e divulgazione etc.

Oltre alla figura di Paolo Rossi, l'iniziativa intende ricordare la collega Daniela Carrara che, nei mesi precedenti la prematura scomparsa, si è dedicata all'ordinamento e descrizione dell'archivio Rossi.

Museo Galileo

Orto Botanico, ingenti danni per la tempesta

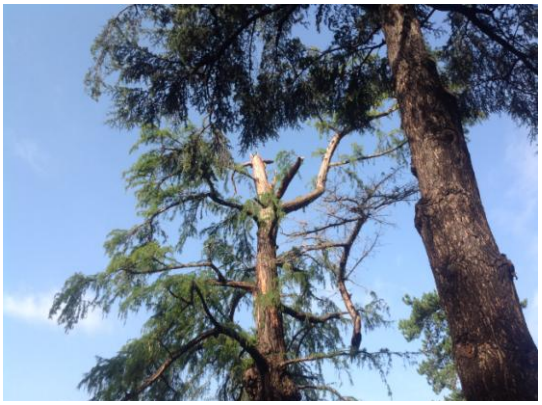
Alberi divelti e rami spezzati, il Giardino dei Semplici è impraticabile

Ingenti danni all'Orto Botanico "Giardino dei Semplici", sezione del Museo di Storia Naturale. La tempesta che si è scatenata tra le 12.40 e le 12.50 del 19 settembre ha sconvolto l'Orto, provocando caduta di fusti e di rami. I curatori e i giardinieri stanno compiendo il censimento dei danni, ma da un primo rilievo risulta che sono state divelte varie piante ad alto fusto, fra cui due cipressi, 2 faggi e dei tigli, e che si è spezzato un pino di circa 30 metri di altezza. Anche altri alberi più piccoli sono stati divelti o spezzati.

19 settembre: la grandine

L'ottanta per cento del patrimonio arboreo è stato lesionato e le cinque piante monumentali hanno subito danni che sono in corso di valutazione.

In frantumi anche le vetrate di alcune serre e colpito il tetto di uno degli edifici di via Micheli che si affacciano sul Giardino dei Semplici, su cui si è appoggiata una delle piante cadute. Indenni i visitatori presenti al momento della tempesta e il personale del Museo.



Danni macroscopici al Cipresso di Montezuma

L'Orto Botanico è stato chiuso al pubblico. "Non sarà più lo stesso - commenta Giovanni Pratesi direttore del Museo di Storia Naturale - l'impatto della tromba d'aria è stato fortissimo e ha lasciato una ferita profonda nelle piante e negli animi di tutto il personale".

Distrutto il Cupressus Goveniana

Durante l'affollata conferenza stampa del 22 settembre Giampiero Maracchi, climatologo e presidente dell'Accademia dei Georgofili ha dichiarato che sull'Orto Botanico si è creato un vortice con una forte concentrazione di energia e di vapore acqueo che ha provocato contemporaneamente una tromba d'aria con pioggia intensa e grandine. Il presidente del Museo Guido Chelazzi ha dichiarato che i danni ammontano a circa 500.000 euro. L'Orto rimarrà chiuso per almeno 4 mesi. Le testimonianze di solidarietà e di affetto sono moltissime. La comunicazione in tempo reale che il Museo ha attivato sui social network ha permesso di diffondere la notizia in ogni angolo del mondo.

Due grossi alberi, sani, sono caduti anche nel giardino retrostante palazzo San Clemente, dove si trovano gli spazi della biblioteca e della Scuola di Architettura. L'edificio è stato chiuso al pubblico. È in corso una verifica di altri eventuali danni subiti da sedi universitarie.

Foto di Alba Scarpellini

Intervista televisiva al Rettore Alberto Tesi

La devastazione

Giampiero Maracchi e Guido Chelazzi

Giovanni Pratesi, Sara Nocentini Assessore RegioneToscana, Cristina Giachi Vicesindaco Firenze

Divelto il Cipresso di 30 metri

I danni alle Azalee

I danni di fronte alle serre

I danni nel soffitto Aula didattica Ostensio

La collezione di Cicadee

Personale dell'Orto Botanico al lavoro

Premio Matteo Edizione 2014

Il Premio Matteo prende il nome da Matteo Lanzoni, socio del Rotaract Club Firenze Brunelleschi scomparso a venticinque anni per un grave incidente stradale. Per stimolare la ricerca e la progettazione relative al miglioramento della sicurezza stradale e mantenere viva la memoria di Matteo, il Rotaract Club Firenze Brunelleschi bandisce il concorso "Premio Matteo".

Il "Premio Matteo" consiste nel conferire un riconoscimento di 2000 euro ad un candidato, scelto dalla Commissione del Premio, che abbia discusso una tesi di laurea (vecchio ordinamento, triennale o magistrale) o un dottorato di ricerca presso tutte le cattedre nazionali nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2013 e il 15 novembre 2014.

I criteri adottati dalla Commissione per determinare il vincitore del premio sono l'attinenza al tema della sicurezza stradale, la realizzabilità del progetto, l'innovazione del progetto e la qualità dell'elaborato.

Bando on line: http://www.unifi.it/upload/sub/borse/2014/matteo_2014.pdf

Anche Unifi a "Corri la vita"

Anche il nostro Ateneo parteciperà a "Corri la vita", la manifestazione podistica in programma domenica 28 settembre a Firenze, ideata per raccogliere fondi da destinare a strutture pubbliche fiorentine specializzate nella lotta contro il tumore al seno.

Studenti e dipendenti universitari sono invitati a partecipare alla gara (corsa di 13 chilometri o passeggiata di 5 chilometri – partenza alle 9.30 da Piazza del Duomo) e a far parte del gruppo di "sportivi" UniFi. La rappresentanza con il maggior numero di iscritti a "Corri la vita" riceverà un premio al termine della competizione.

Per iscriversi occorre scaricare la scheda dal sito di Corri la vita e inviarla alla mail del Circolo ricreativo culturale dei dipendenti Unifi (circolo@unifi.it).

Il Circolo Dipendenti raccoglierà le schede e indicherà le modalità di consegna delle magliette.

Si può dare un contributo alla riuscita della manifestazione anche dando la propria disponibilità come volontari (dal 15 al 28 settembre) presso i centri di iscrizione o durante la gara lungo il percorso.

Contributi di:

Patrizia Baragatti, Anna Carli, Ilaria Cheli, Luisella Consumi, Alessandra Currini, Lucia Denarosi, Silvia D'Addario, Francesca Dell'Omodarme, Duccio Di Bari, Alberto Di Cintio, Barbara Dini, Valeria Franci, Lucia Frigenti, Alessandra Lombardi, Antonella Maraviglia, Liliana Massai, Giulia Maraviglia, Teresa Megale, Gabriella Migliore, Adriano Padua, Lorella Palla, Romeo Perrotta, Claudia Pierattini, Alessandro Pierno, Eugenia Renzi, Alba Scarpellini, Laura Vannucci

Numero mensile a cura di Paola Zampi